

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - Fax 075/8942256 - C.F./P. IVA 00166160549

E – mail: veralli.cortesi@email.it – PEC: verallcortesi@pec.it – <http://www.verallcortesi.it>

Prot. n. 1614

Ai Signori Consiglieri comunali di Todi:
Moreno Primieri, Floriano Pizzichini, Antonio Serafini - gruppo F.I.
Claudio Serafini - gruppo A.N.T.
Antonino Ruggiano - gruppo A.R. Sindaco
Claudio Ranchicchio - gruppo FdI
e p. c. al signor Presidente del Consiglio Comunale di Todi
Al Signor Sindaco della Città di Todi
Loro Sedi

OGGETTO: Richiesta incontro.

In riferimento alla Vs. richiesta del 19 luglio scorso, prot. n. 1569 del 22.07.2014, di un incontro urgente con il sottoscritto al fine di verificare il rispetto delle linee di indirizzo politico degli Enti Veralli-Cortesi ed Etab- La Consolazione, non posso non manifestarVi tutte le mie perplessità di fronte ad un'istanza basata su "prerogative riconosciute dalla legge e dallo Statuto Comunale" che però non vengono specificate puntualmente e che riconoscerebbero ai Consiglieri comunali singoli o ai Gruppi consiliari il diritto di tenere rapporti ufficiali diretti con i legali rappresentanti o altri organi di Enti pubblici, norme che al sottoscritto, salvo prova contraria, non risultano presenti né nella legislazione statale di settore né nella normativa statutaria e regolamentare del Comune di Todi.

Astenendomi dal citare tali norme statali e comunali che disciplinano i diritti dei Consiglieri comunali, devo solo evidenziare, anche a tutela dell'Ente di cui sono temporaneamente Presidente, che le I.P.A.B. non rientrano tra gli Enti dipendenti o partecipati dal Comune citati in tali norme ed attualmente non sono nemmeno più soggette alla vigilanza e controllo dei singoli Comuni di cui all'art. 44 della L.R. 3/1997, poi abrogata dalla L.R. 26/2010.

Per il rispetto che intendo avere nei riguardi degli Organi rappresentativi del Comune di Todi, nonché per l'importanza che sono solito attribuire alle regole scritte, Vi comunico che non posso, pertanto, accogliere la richiesta da Voi presentata, almeno fino a quando non indicherete nell'istanza le norme specifiche che espressamente vi attribuiscono tali prerogative.

Con l'occasione Vi porgo i miei più distinti saluti.

Todi, 28 luglio 2014

Il PRESIDENTE
(Dr. Alfonso Gentili)

